

In agosto, durante l'ultima sessione in aula, in Parlamento si è conclusa la polemica su dove localizzare gli impianti industriali per il nuovo aereo regionale Superjet 100 prodotto dall'accordo industriale tra Alenia Aeronautica e la russa Sukhoi.

La Camera dei Deputati ha discusso e approvato la mozione bipartisan presentata dai parlamentari veneti con la quale si è chiesto al Governo d'intervenire su Finmeccanica per realizzare a Tessera, vicino Venezia, gli investimenti previsti per il programma dall'azienda aeronautica italiana.

Che la decisione fosse stata cautamente anticipata dal management aziendale e la società Superjet International fosse stata costituita proprio nella città lagunare a metà di luglio, non riduce la gravità di un atto politico con il quale in modo palese e arrogante, in Parlamento si è consumata una pesante pressione su un'impresa a maggioranza privata e quotata in borsa.

La Campania, che era ritenuta dagli esperti del settore, per la tipologia dei siti industriali già preesistenti, l'area predestinata per quel tipo di attività, ha visto sfumare un'altra occasione per qualificare il suo comparto industriale più importante e decisivo per l'occupazione giovanile e di qualità.

L'indicazione di realizzare nella regione meridionale la struttura del 'Delivery Center' per il Superjet 100 era stata più volte anche pubblicamente argomentata da diversi e qualificati interventi dal mondo universitario e da specialisti del settore.

Indicazioni in tal senso erano sostenute anche da diversi esperti che in Alenia Aeronautica si occupano di analisi del prodotto e del mercato aeronautico e da oltre vent'anni sono impegnati in una delle attività più qualificanti che l'azienda mantiene nei siti campani. Si consideri che in Europa solo Airbus può vantare una struttura simile con professionisti di pari esperienza e competenza.

Sordi a qualsiasi argomentazione deputati leghisti e di Forza Italia ma anche diversi del centrosinistra hanno ridotto il Parlamento italiano a cassa di risonanza di battaglie campanilistiche e strumentalmente propagandistiche, sacrificando le ragioni dell'industria a quella della politica e mortificando l'autonomia del management di una delle poche significative e importanti aziende industriali del Paese.

In Campania solo quando la vicenda è stata resa pubblica assumendo rilievo nazionale si sono inutilmente agitati i partiti locali e le istituzioni regionali.

In tempi di polemica spesso scomposta sull'opportunità del bando regionale per assegnare ad una società di Advising l'attuazione del Piano di sviluppo economico regionale (Paser), ci preoccupa che l'Assessore Andrea Cozzolino lamenti le scarse competenze e risorse professionali di cui dispone il suo assessorato per le politiche industriali.

L'impostazione del Paser concentrata su pochi e precisi settori industriali potenzialmente nelle condizioni di creare occupazione individua il comparto aeronautico come settore prioritario del progetto di sostegno alle imprese riconoscendo le opportunità di sviluppo che sono offerte alle aziende campane da una straordinaria congiuntura favorevole del mercato.

L'epilogo della vicenda del Superjet e la prospettiva che si sta profilando sul programma di collaborazione di Alenia Aeronautica con Airbus per il velivolo A350Xwb ci pare preludere ad altre delusioni: l'accordo con il colosso aerospaziale europeo potrebbe concludersi con una partecipazione al programma di poco più del 3% del velivolo e se l'impegno dell'azienda italiana sarà sulle attività di componenti in materiali compositi potrebbero restare fuori dalla partecipazione al programma la gran parte delle PMI campane.

Mauro Maldonato sostiene che l'esasperata centralizzazione dell'amministrazione regionale della politica industriale ha prodotto una subalternità del sistema delle imprese al potere pubblico, noi pensiamo che sia la causa anche di una oggettiva debolezza della politica e delle forze sociali verso la grande impresa che sulle opportunità d'investimenti e sulle politiche di sostegno gioca spudoratamente al rialzo con gli Enti Locali.

Antonio Ferrara (ferrara@dsalenia.it)

Napoli 31 agosto 2007